

EPISODIO DI LOCALITÀ MADONNINA SERRALUNGA DI CREA 16.02.1945

Nome del compilatore: BRUNO MAIDA E DONATO D'URSO

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Madonnina	Serralunga di Crea	Alessandria	Piemonte

Data iniziale: 16/02/1945

Data finale: 16/02/1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (011)	Ragazzi (1216)	Adulti (1755)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (1755)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Bizzaro Arduino, nato il 27/01/1923 in provincia di Rovigo.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 16 febbraio 1945 il partigiano Arduino Bizzaro viene catturato nel corso di un rastrellamento, seviziato e ucciso

Modalità dell'episodio:

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

rastrellamento

Esposizione di cadaveri Occultamento/distruzione cadaveri **II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI****TEDESCHI**

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Brigate Nere

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Ignoti militi BN

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide a Serralunga di Crea

Musei e/o luoghi della memoria:

Nel giugno del 1989 la città di Adria gli ha intitolato una via

Onorificenze

Medaglia d'oro al valor militare alla memoria a Bizarro Arduino con la seguente motivazione:
Subito dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, si schierava a fianco dei patrioti per concorrere validamente alla lotta contro l'oppressore germanico per l'affermazione del più importante diritto di ogni popolo: la libertà. Catturato e costretto a subire il peso della dura prigionia nelle carceri di Casale Monferrato, Alessandria, Aosta e Torino, riusciva ad evadere e con i reparti della Brigata «Garibaldi» operante nel Monferrato, partecipava a tutte le operazioni più importanti e più rischiose. Nel corso di una

operazione, accerchiato da un forte ed agguerrito contingente nemico ed in difficile situazione, incitava i suoi compagni d'arme a porsi in salvo, fornendo mirabile esempio di altruismo, di ardore combattivo e di eroismo. Stroncato dal fuoco avversario e finito con pugnalate alla gola ed agli occhi, moriva al grido di «Viva L'Italia»”» — Madonnina in Comune di Serralunga di Crea (Alessandria), 16 febbraio 1945.

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Fonti archivistiche:

Archivio Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, N 1/11, b. 2131

Sitografia e multimedia:

Banca dati del Partigianato piemontese, <http://intranet.istoreto.it/partigianato/dettaglio.asp?id=11527>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS